



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Porto Romano"
Sede Centrale: Via G. Bignami, 26 – Tel. e fax 06/65210799 – C.F. 97710580586
Succursale: Via Coni Zugna, 161 – Tel. 06/65210796 - C. M: RMIC8DM00N
00054 Fiumicino (RM) - e-mail: rmic8dm00n@istruzione.it

Genitori alunni Scuola Secondaria I grado

Circolare n. 84 del 1 ottobre 2025

Oggetto: Progetto sport acquatici

L'I.C. Porto Romano, in collaborazione con l'associazione Sporting vela di Fregene, propone agli alunni della Scuola Secondaria I grado un corso di sport acquatici: vela windsurf, surf e sup.

Si invitano i genitori interessati a prendere visione del progetto in allegato. Le adesioni dovranno essere inviate alla prof. Tiziana Leone, sulla chat della piattaforma TEAMS, **entro mercoledì 8 ottobre 2025**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lorella Iannarelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.Lgs n. 39/1993

PROGETTO SPORT ACQUATICI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La proposta didattica intende ampliare l'offerta formativa attraverso azioni specifiche promuovendo iniziative sportive che hanno come obiettivo l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e il benessere dello studente.

Per un ragazzo o una ragazza la vela rappresenta una palestra formidabile per imparare abilità nuove, mettersi in gioco, confrontarsi con gli elementi, conoscere e rispettare l'ambiente ed entrare in relazione con gli altri. Permettere ai ragazzi un corso di vela e sport acquatici è un'esperienza che può cambiargli la vita rendendola migliore.

Tramite questi sport, si potrà imparare e consolidare il rispetto verso mondo che ti circonda, a fare affidamento sulle proprie capacità e sugli altri e aiuterà a conoscere ed accettare i propri limiti. Senza però perdere mai di vista l'obiettivo principale: passare del tempo divertendosi e rilassandosi.

. Processo decisionale e fiducia in sé stessi

La vela insegna e aiuta le persone a prendere decisioni in tempo reale. Di fronte ai cambi di rotta di altre barche e alla direzione del vento, il marinaio deve prendere costantemente le decisioni per manovrare la barca in sicurezza e farlo senza avere troppo tempo per discutere o contemplare.

. Imparare attraverso la scoperta

La vela insegna le abilità della vita attraverso la scoperta di sé stessi. Questo è un modo molto efficace e interessante per imparare ed è diverso dalla maggior parte dei metodi educativi utilizzati a scuola. Imparando attraverso la scoperta di sé, le persone sviluppano una maggiore sete di apprendimento e una più profonda comprensione dell'argomento.

. Abilità comunicative

La vela richiede una comunicazione accurata, chiara e tempestiva tra ogni membro dell'equipaggio. Non comunicare in modo appropriato può far sì che le cose vadano male, come il restare indietro in una regata o causare la scuffia accidentale della barca.

. Avventura

La vela crea un senso di avventura che unisce curiosità e audacia e crea un approccio efficace per affrontare nuove sfide. Ma la cosa incredibile è che crea il gusto del divertimento a lanciarsi nuove sfide.

. Assunzione dei rischi

Coloro che navigano imparano a correre dei rischi e si sentono a proprio agio con questa situazione. Inoltre, apprendono rapidamente come ottenere buoni risultati anche in situazioni critiche. Molti giovani velisti faranno della loro barca una sorta di laboratorio del rischio anche in una calda giornata estiva solo per il divertimento di spingere il rischio al di là dei propri limiti, divertendosi.

. Responsabilità

Assumere il comando anche di una piccola barca rappresenta una grande responsabilità. Le barche non sono solo costose da acquistare e riparare, ma trovarsi in qualsiasi situazione che coinvolga l'acqua presenta un certo livello di pericolo. Anche il velista più giovane apprende la necessità di seguire protocolli di sicurezza, procedure di emergenza, utilizzare dispositivi di sicurezza e agire al meglio per tirarsi fuori dai guai.

. Coraggio

Passare dal comfort della terra all'ambiente marino e sfidare venti, correnti, onde e cercare di domare il vento richiede coraggio. Cercare di far navigare una barca il più velocemente possibile e correre dei rischi per vincere una regata, richiede coraggio. I marinai che si sentono a loro agio durante la navigazione, soprattutto in una situazione di competizione, sviluppano un livello di coraggio profondamente radicato.

. Ordine mentale

Gli studenti di una scuola di vela imparano come armare e disarmare correttamente una barca, il che vuol dire che mettere le cose nel posto giusto e a tenerle in ordine mentre sono in acqua, specialmente su una piccola barca a vela. Non è che i marinai siano “fanatici” dell’ordine, ma avere tutto sotto controllo in barca è fondamentale per gestire le manovre e la navigazione, crea un ambiente più sicuro, pratico riconoscibile in un ambiente che altrimenti potrebbe essere puro caos a causa del dondolio e della barca sbandata.

. Perseveranza

La vela premia chi persevera. Il successo nella navigazione è spesso dovuto alla costanza di fare qualcosa nonostante le difficoltà. Uscire in mare anche per un’ora richiede molto tempo per raggiungere la spiaggia, armare la barca, poi disarmarla, etc. Le stesse condizioni meteorologiche non sempre sono favorevoli oppure occorre aspettare i membri dell’equipaggio.

. Flessibilità

Un marinaio non deve essere rigido nel seguire un piano perché il mare e il meteo cambiano continuamente. Il velista deve imparare quindi un livello di flessibilità per avere successo.

. Capacità cognitive

Comunicare con un equipaggio, gestire la regolazione di una vela, condurre la barca in mare aperto o sotto costa considerando altre barche, ostacoli, secche, correnti, sfruttare un ambiente dinamico che cambia costantemente, usare attrezzature, risolvere i problemi al momento, etc. Tutte queste operazioni sviluppano una serie di abilità cognitive che poche altre attività riescono a riunire in una sola sessione.

. Matematica pratica

La velocità dello scafo, la portanza delle vele, il rapporto tra le barche, le distanze di rilevamento, le esperienze del mondo reale che si maturano durante la navigazione sono così divertenti che il velista non si rende nemmeno conto che sta imparando matematica come la geometria, la chimica, la fisica, etc..

. Comando e lavoro di squadra

La barca a vela è un laboratorio di leadership galleggiante. Ogni apprendista velista diventa a sua volta uno skipper e dovrà prendere il comando della barca e navigare e condurre in sicurezza la sua barca tra condizioni mutevoli e spesso difficili. Probabilmente avrà un equipaggio da organizzare, gestire, motivare. Tutto questo porta ad avere una capacità di leadership utile in barca come a terra

OBIETTIVI

- Acquisire abilità tecnico-pratiche finalizzate a vivere l’ambiente ed il mare nella massima sicurezza e consapevolezza;
- Diffondere una cultura nautica multidisciplinare sui vari sport proposti imparando a praticare gli stessi sia in autonomia che in gruppo;
- Sviluppare capacità di “Problem solving”. Durante le attività i ragazzi si troveranno in situazioni che esulano dalla loro vita quotidiana, dovranno quindi imparare ad agire con flessibilità, ad adattarsi a nuovi contesti e situazioni, a proporre soluzioni e prendere decisioni;
- Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l’esperienza diretta e il “Learning by Doing”: la connotazione esperienziale del progetto riveste un’importanza di grande valore per lo studente, che impara e apprende facendo pratica direttamente sul campo;
- Consolidare le capacità relazionali degli studenti, motivandoli al rispetto degli altri e alla condivisione dell’esperienza. Durante le attività verranno formati piccoli gruppi, ciascuno con un compito specifico. Attraverso il “Cooperative Learning”, i ragazzi vengono spinti ad interagire all’interno di ogni singolo gruppo e a collaborare tra loro in previsione del raggiungimento di un obiettivo comune. In seguito i vari gruppi condivideranno il lavoro fra loro, coinvolgendosi l’uno con l’altro in modo collaborativo e partecipe. Tutto questo porta ad una forte identificazione di ciascun individuo col gruppo stesso;
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo attraverso la condivisione delle regole, il riconoscimento dei ruoli, il perseguimento di un obiettivo comune. Il progetto mira a stimolare la collaborazione e la partecipazione, nonché il rispetto dei diversi punti di vista e capacità dei singoli compagni;

➤ Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla sua salvaguardia: la natura è patrimonio di tutti ed esserne consapevoli porterà gli studenti ad una partecipazione e difesa attiva dello stesso.

COLLABORAZIONE E SEDE DI ATTUAZIONE

La proposta didattica dell'I. C. Porto Romano è in collaborazione con l'**A.S.D. VELA SPORTING CLUB**

A.S.D. Vela Sporting Club Lungomare di Levante, 28 00054 Fiumicino (RM) CF:97602400588 _
P.IVA:11814571003 _ +39 3891614605 _ velasportinclub@gmail.com

L'A.S.D. Vela Sporting Club, con sede in Fregene presso lo stabilimento "Il Patio", è nata nel 2010 e da allora svolge regolarmente attività di insegnamento delle seguenti discipline: vela, windsurf, surf, kayak e SUP con la collaborazione di istruttori federali FIV, educatori ludico-tecnico-motori certificati dalla UISP ed AICS e guide ambientali escursionistiche.

ORARIO E PERIODO DI ATTUAZIONE

10 lezioni il sabato dalle 9:30 alle 12:30 dei mesi di ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio.



PROGRAMMA

9.30 - Accoglienza e briefing con gli alunni;
10.15 - 12.00 In base alle condizioni meteo - marine attività di vela, windsurf, surf, SUP e kayak;
12.30 - doccia e rientro a casa

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di I grado

Certificato non agonistico obbligatorio.

COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

10 lezioni (ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio) Pagamento in
unica soluzione euro 230,00

Pagamento in due rate: 1° rata euro 150,00 e 2° rata euro 100,00

Prof.ssa Tiziana Leone